

Voce Amica

Anno 2015

17 - 23 maggio

Ascensione



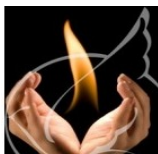
SANTE MESSE – Domenica e festive ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30 *Vesperi* ore 18.00. *Feriali* ore 8.30 - 18.30, *Vesperi* ore 18.15

Riceverete Forza dallo Spirito Santo

Il dono della Santa Cresima a 29 nostri ragazzi, in questa domenica, e quello del Battesimo a 2 nostri bambini, nella prossima, hanno fissato nella mia testa questa espressione del Vangelo: "Gesù chiamò a sé i suoi discepoli e ne scelse 12 perché stessero con lui e per mandarli a predicare". Tante volte in questi giorni, sia con i ragazzi della Cresima sia con i fanciulli, che domenica 3 maggio hanno fatto la Prima Comunione, ci siamo fermati sull'invito di Gesù: Rimanete nel mio amore. Rimanete uniti a me. Questo è quanto il Battesimo fa di noi: diventiamo tutt'uno con Lui. Ma stare con Gesù non crea circoli chiusi: ci butta fuori da noi stessi, ci apre agli altri, ci spalanca al mondo. Non per metterci al centro, per tirare gli altri a noi stessi. Ma per donare loro Gesù. Le mani raccolte, ma aperte, per contenere un po' d'acqua o un po' di cibo farinoso, da custodire e donare, descrivono bene il nostro rimanere in Gesù.

Da subito Gesù manda i suoi discepoli in missione. Non importa che siano ben preparati. Basta sappiano che precedono Gesù. Li manda anche poveri di mezzi. Con una sola parola: Pace a voi. E la volontà di dirla a tutti, con la disponibilità a ritirarsi se qualcuno non la accetta. Non è facile essere disponibili proprio per tutti. Ed è ancora più difficile conservare la disponibilità per chi rifiuta o non vuole capire. A questo testimonianza ci abilita il dono della Cresima, rendendoci in tutto "conformi a Cristo". Fatti proprio come Lui.

Battesimo e Cresima sono doni per tutta la vita, resi attuali, vivi in noi, ogni volta che celebriamo l'Eucarestia. (dG)



TERREMOTO IN NEPAL: RACCOLTA PER AIUTARE LE POPOLAZIONI COLPITE - DOMENICA 17 MAGGIO

Ancora forti scosse nel paese asiatico. Il nuovo sisma del 12 maggio, avvertito anche in India, Cina e Bangladesh, è legato a quello del 25 aprile che ha causato più di 8mila morti; almeno 90 le nuove vittime e più di 2.000 i feriti. I nostri vescovi, che sono già intervenuti per le prime emergenze, chiedono di far giungere il nostro aiuto attraverso la **Caritas Diocesane**.

Ogni offerta raccolta nelle S. Messe di questa domenica saranno consegnate alla Caritas Veneziana con questa finalità.

Le offerte poste nell'anfora in fondo alla chiesa durante le prossime settimane avranno lo stesso scopo. Per che desidera versare direttamente il suo contributo segnaliamo in calce le coordinate della **Caritas Veneziana**:

Banca Prossima: Iban IT12H0335901600100000006662
Conto Corrente Postale: 16095309
Scrivere la causale: AIUTI PER TERREMOTO IN NEPAL

ASSISTENZA DENUNCIA REDDITI

Nel mese di Maggio al mercoledì dalle 9,00 alle 10.30 e dalle 15.30 alle 17.00, sarà presente in parrocchia un incaricato per la redazione della dichiarazione dei redditi. Il servizio sarà gratuito per quanti hanno redditi minimi.

IL MANDATO MISSIONARIO



Gesù appare agli undici discepoli e li rimprovera per non aver creduto alle persone che lo avevano visto risorto. Varie volte Marco si riferisce alla resistenza dei discepoli nel credere alla testimonianza di coloro che credettero nella risurrezione di Gesù.

Perché Marco insiste tanto sulla mancanza di fede dei discepoli? Per far capire loro che la fede in Gesù passa per la fede delle persone che testimoniano e che nessuno deve scoraggiarsi quando nel cuore si ha l'incredulità. Nell'apparizione agli undici Gesù conferisce loro la missione universale, cioè di andare in tutto il mondo e predicare il Vangelo ad ogni creatura.

"Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato"

A coloro che ebbero il coraggio di credere e che sono battezzati, Gesù promette i seguenti segni: scacceranno i demoni, parleranno nuove lingue, vinceranno il veleno, imporranno le mani ai malati e questi guariranno, questo avviene anche oggi:

Scacciare i demoni: è combattere la forza del male che distrugge la vita.

Parlare nuove lingue: vuol dire comunicare con persone sconosciute, ma che ci sembra di conoscere da tempo, questo perché parliamo la stessa lingua, la lingua dell'amore.

Vincere il veleno: i pettegolezzi distruggono la relazione tra persone, ecco che, chi vive in presenza di Dio non fa caso a questo e riesce a non essere disturbato da questo veleno.

Cureranno i malati: ovunque c'è coscienza viva della presenza di Dio si manifesta una attenzione speciale verso le persone emarginate, questa è la cura che aiuta le persone in quanto si sentono amate e accettate.

La Fede e il Battesimo sono quindi condizioni indispensabili per la salvezza. Con l'ascensione Gesù si siede alla destra di Dio Padre e completa il suo cammino terreno, lasciando ai discepoli il compito di portare a termine la sua missione.

Si può affermare che anche attraverso noi Gesù vuole continuare la sua missione per rivelare la Buona Novella dell'amore di Dio. Una comunità che voglia essere testimone della Risurrezione deve essere segno di vita, deve lottare contro le forze della morte, in modo che il mondo sia un luogo favorevole alla vita.

Fosca Dall'Ara

TUTTO IN GESÙ PARLA DI MISERICORDIA. NULLA IN LUI È PRIVO DI COMPASSIONE.

Gesù, dinanzi alla moltitudine di persone che lo seguivano, vedendo che erano stanche e sfinite, smarrite e senza guida, *sentì fin dal profondo del cuore una forte compassione per loro* (cfr Mt 9,36). In forza di questo amore compassionevole guarì i malati che gli venivano presentati (Mt 14,14), e con pochi pani e pesci sfamò grandi folle (Mt 15,37). Ciò che muoveva Gesù in tutte le circostanze non era altro che la misericordia, con la quale leggeva nel cuore dei suoi interlocutori e rispondeva al loro bisogno più vero. Quando incontrò la vedova di Naim che portava il suo unico figlio al sepolcro, provò grande compassione per quel dolore immenso della madre in pianto, e le riconsegnò il figlio risuscitandolo dalla morte (cfr Lc 7,15). Dopo aver liberato l'indemoniato di Gerasa, gli affida questa missione: «Annuncia ciò che il Signore ti ha fatto e la misericordia che ha avuto per te» (Mc 5,19). Anche la vocazione di Matteo è inserita nell'orizzonte della misericordia. Passando dinanzi al banco delle imposte gli occhi di Gesù fissarono quelli di Matteo. Era uno sguardo carico di misericordia che perdonava i peccati di quell'uomo e, vincendo le resistenze degli altri discepoli, scelse lui, il peccatore e pubblicano, per diventare uno dei Dodici. San Beda il Venerabile, commentando questa scena del Vangelo, ha scritto che Gesù guardò Matteo con amore misericordioso e lo scelse: *miserando atque eligendo*. Mi ha sempre impressionato questa espressione, tanto da farla diventare il mio motto.

Papa Francesco, *Misericordiae Vultus* - 8

VITA DELLA COMUNITÀ - Domenica 24 Maggio

Festa dei Lustri di Matrimonio

L'anniversario di matrimonio è sempre una bella occasione per ringraziare il Signore e per chiedere ancora la sua benedizione per la vostra famiglia.

La nostra parrocchia ha la bella tradizione di festeggiare insieme gli sposi che nel corso dell'anno compiono uno o più lustri di Matrimonio.

- ore 11.15 - Santa Messa di Ringraziamento
- ore 12.00 - foto di gruppo e aperitivo
- ore 12.30 - pranzo comunitario e omaggio ricordo.

Per motivi organizzativi chiediamo a quanti partecipano al pranzo di dare per tempo l'adesione a Marino Ferla (3487116072)



ore 11.15

Celebrazione dei Battesimi

Leonardo Vannuzzo

Anna Giuriato



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 17 - Ascensione del Signore

ORE 11.15 - CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA

ORE 18.00 - CANTO DEL VESPERO

Lunedì 18 - S. Giovanni I

ORE 15.30 - LAVORI PER IL MERCATINO

ORE 21.00 - ROSARIO IN VIA LUCANIA

Martedì 19 - S. Celestino V

ORE 9.00 PULIZIE LOCALI PATRONATO

ORE 17.00 FIORETTO E CATECHISMO

ORE 18.00-19.00 GIOCHI IN PATRONATO

Mercoledì 20 - S. Bernardino da Siena

ORE 15.30 - INCONTRO DONNE DI AC

ORE 17.00 FIORETTO E CATECHISMO

ORE 18.00-19.00 GIOCHI IN PATRONATO

ORE 18.30 GIOVANI SSIMI 1ª SUPERIORE

ORE 20.45 GIOVANI 1

ORE 21.00 - ROSARIO IN VIA IRPINIA

Giovedì 21 - S. Giulia

ORE 8.30-18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

ORE 17.00 - FIORETTO

ORE 17.15-18.30 GIOCHI IN PATRONATO

ORE 21.15 - GIOVANI 2

Venerdì 22 - S. Rita da Cascia

ORE 15.30 PULIZIE IN CHIESA

ORE 17.00 - FIORETTO

ORE 17.15-18.30 GIOCHI IN PATRONATO

ORE 20.30 PROVE DEL CORO

ORE 21.00 - ROSARIO IN VIA CASTEL TESINO

Sabato 23 - S. Desiderio

ORE 17.00 - CONFESSIONI

ORE 20.45 - VEGLIA DI PENTECOSTE

Domenica 24 - Solennità di Pentecoste

ORE 11.15 - CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI E

FESTA DEI LUSTRI DI MATRIMONIO

ORE 18.00 - CANTO DEL VESPERO

CARITAS

Apertura: venerdì 22
maggio, dalle ore 16.00
alle ore 17.30



ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì
dalle ore 9.00 alle ore 18.30
fino alla fine di giugno



MAGGIO, MESE DEDICATO A MARIA

Preghiera del Santo Rosario: ogni sera in chiesa
alle ore 18.00 (esclusa la domenica)

Fioretto per i ragazzi: Martedì, Mercoledì, Giovedì,
Venerdì, ore 17.00 alla grotta della Madonna
in patronato.

Preghiera del Rosario per le vie della parrocchia:
lunedì, mercoledì e venerdì ore 21.00
nei luoghi indicati da un capitello con
l'immagine della Madonna:

Lun. 18 via Irpinia, - Merc. 20 via Castel Tesino, - Ven. 22 - via Lucania



INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 17: 8.30 Diego, Silvio, Pietro, secondo intenzione / 10.00 / 11.15 / 18.30 fam. Masiero / **Lunedì 18:** 8.30 / 18.30 Alfredo / **Martedì 19:** 8.30 Elda, Duilio, fam. Carnali / 18.30 Defunti della parrocchia / **Mercoledì 20:** 8.30 / 18.30 Laura / **Giovedì 21:** 8.30 / 18.30 / **Venerdì 22:** 8.30 / 18.30 / **Sabato 23:** 8.30 Concettina / 18.30 Guelfo, Flavio / **Domenica 24:** 8.30 Aldo, Alberta / 10.00 per la parrocchia / 11.15 / 18.30 fam. Masiero, secondo intenzione